

Social Media: Scacco matto all'umanità? La comunità si unisce per tutelare i ragazzi

Roma, 07 ottobre 2026 — di Elvio Vulcano

Venerdì 9 ottobre al MuCam istituzioni, psicologi e pedagogisti a confronto per difendere gli adolescenti dall'isolamento digitale. Petrocchi (Spirito Libero): «Non è troppo tardi, facciamo rete».

Servono pochi secondi prima che lo sguardo di un ragazzo venga risucchiato dalla luce blu di uno schermo. È un gesto automatico, quasi ipnotico, che si ripete centinaia di volte al giorno e che ogni genitore, educatore o cittadino osserva ormai con un misto di impotenza e profonda preoccupazione. Non si tratta di una banale lite generazionale sull'uso della tecnologia, ma di una trasformazione antropologica che sta ridefinendo le relazioni, la capacità d'attenzione e la crescita emotiva degli adolescenti. Sentirsi disorientati di fronte all'invasività dei social media è una sensazione condivisa, ma rassegnarsi all'idea che le nuove generazioni vengano inghiottite da un algoritmo non è l'unica opzione possibile. Riconoscere il problema è il primo passo per riprenderci il ruolo di guide consapevoli.

La tavola rotonda a Mentana: "Social Media: Scacco matto all'umanità?"

Per spezzare l'isolamento digitale e trasformare le preoccupazioni individuali in un'azione collettiva, l'associazione **Spirito Libero** promuove un importante momento di confronto pubblico. **Venerdì 9 ottobre 2026, alle ore 17:30**, gli spazi del **MuCam in Piazza Garibaldi a Mentana (RM)** ospiteranno la tavola rotonda dal titolo emblematico: **“SOCIAL MEDIA: SCACCO MATTO ALL'UMANITÀ? Effetti sulle capacità umane e sulla crescita adolescenziale, mezzi di tutela, riforme necessarie”**.

L'iniziativa nasce dalla volontà di analizzare senza ipocrisie l'impatto delle piattaforme digitali sulle giovani menti, richiamando la celebre e inquietante monito di Sean Parker, primo presidente di Facebook: *«Dio solo sa cosa succederà al cervello dei nostri figli»*. Come sottolinea l'Avv. Francesco Petrocchi, presidente dell'associazione organizzatrice, non è troppo tardi per agire: occorre fare rete tra famiglie, scuola e istituzioni per approvare le riforme necessarie e tutelare la salute mentale dei ragazzi.

Istituzioni, esperti e territorio a confronto: dettagli e modalità di partecipazione

Il dibattito vedrà la partecipazione di un parterre di altissimo profilo, capace di intrecciare la prospettiva pedagogica e psicologica con la responsabilità legislativa e istituzionale:

Istituzioni nazionali e regionali: On. **Fabio Rampelli** (Vicepresidente Camera dei Deputati), On. **Alessandro Palombi** (Deputato della Repubblica), **Marika Rotondi** (Cons. Regionale, Vicepresidente Commissione Vigilanza sull'informazione), Cons. **Marietta Tidei** (Consigliere Regione Lazio), Cons. **Antonio Proietti** (Consigliere Città Metropolitana Roma Capitale).

Organi di garanzia e associazionismo: Avv. **Eleonora Zazza** (Presidente Corecom Lazio), Dott.ssa **Elisabetta Scala** (Pedagogista, Vicepresidente MOIGE), Avv. **Francesco Petrocchi** (Presidente Associazione Spirito Libero).

Tutela dell'età evolutiva e comunità locale: Dott.ssa **Anna Rosa Porfirio** (Psicologa dell'età evolutiva, già Giudice Onorario), **Don Rocco** (Parroco di Santa Maria degli Angeli a Mentana), unitamente a rappresentanti delle scuole, dei movimenti dei genitori e delle realtà locali.

L'incontro è aperto a tutta la cittadinanza, ai docenti e ai genitori che desiderano comprendere i rischi della rete e individuare strumenti concreti di prevenzione. Per informazioni, adesioni o per unire la propria voce a questo percorso di sensibilizzazione è possibile scrivere all'indirizzo e-mail: **aps.spiritolibero@libero.it**.

Partecipare significa compiere un gesto di responsabilità verso il futuro dei nostri ragazzi: l'appuntamento è per **venerdì 9 ottobre alle 17:30 a Mentana. Non mancare.**